

## Manifesto di CAE in Italia

---

### *Tre obiettivi per la cultura*

Siamo organizzazioni impegnate da anni nella pratica delle arti e della cultura come dimensione essenziale del benessere, dello sviluppo e della coesione sociale, per la nostra generazione e per quelle che verranno, nel nostro Paese, nello spazio Europeo e Mediterraneo, guardando al futuro con una prospettiva globale.

Aderiamo al network europeo **Culture Action Europe**, insieme a più di 150 altre organizzazioni in tutta Europa, perché:

- crediamo che la cultura debba stare al cuore del dibattito e delle decisioni pubbliche;
- crediamo che l'Europa possa essere la culla di una nuova società, sostenibile e democratica, fondata sulla pace, il rispetto della diversità culturale e il dialogo;
- vogliamo essere presenti in Europa e fare sentire insieme le nostre voci dove e quando si prendono decisioni che hanno impatto sul nostro modo di vivere.

**In occasione delle elezioni politiche 2018, chiediamo ai candidati di tutti gli schieramenti un impegno a sostenere nella prossima legislatura, un incremento della quota di bilancio pubblico nazionale dedicata alla Cultura fino a raggiungere lo 0,6% nel triennio 2018-2020, dall'attuale 0,3%.**

L'obiettivo è dare piena attuazione alla Costituzione italiana e all'Articolo 27.1 della **Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo**:

*“Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici”.*

Anche a questo fine, è indispensabile approvare, all'avvio dei lavori parlamentari, la legge che rende operativa anche nel nostro Paese la **Convenzione di Faro**, firmata nell'ormai lontano 2013, tassello fondamentale per il rafforzamento del legame tra partecipazione civica e patrimonio culturale.

Le risorse dovranno essere prioritariamente indirizzate a tre macro-obiettivi da realizzarsi anche tramite la creazione di fondi specifici dedicati:

#### **1. Favorire l'accessibilità alle risorse culturali materiali, immateriali e digitali:**

a) Accessibilità culturale

- attività di promozione della lettura, della cultura scientifica e di fruizione delle arti performative e visive;
- maggiore spazio alle tematiche e alle pratiche di carattere scientifico, artistico e creativo nei programmi scolastici;
- attività di conoscenza e fruizione del patrimonio culturale locale materiale e immateriale;
- programmi dedicati alla promozione del dialogo interculturale e a favorire la partecipazione culturale di tutti i cittadini;
- interventi per una piena cittadinanza digitale, contro il *digital divide*.

b) Accessibilità economico-sociale

- interventi atti a rimuovere le barriere economiche per le persone a basso reddito e in condizioni sociali disagiate;
- provvedimenti di fiscalità agevolata per acquisti di materiali, strumenti, prodotti e per la partecipazione ad attività formative culturali;
- inclusione dell'indicatore di partecipazione culturale, prodotto ogni anno dall'Istat con dettaglio regionale, tra le misure del benessere che, dal 2016, entrano nella Legge di bilancio.

c) Accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva

- eliminazione delle barriere di accesso agli spazi e alle risorse culturali;
- promozione dell'accessibilità in autonomia delle persone con disabilità;
- interventi e supporti di mobilità per territori / aree / quartieri a bassa densità di popolazione e / o per persone con difficoltà allo spostamento autonomo.

**2. Promuovere interventi e favorire le condizioni per la crescita di competenze, potenzialità professionali e opportunità imprenditoriali quali:**

- istituire un fondo dedicato al sostegno di progetti di impresa culturale, anche in forma di rete, e all'acquisizione di competenze professionali in specie se innovative da parte degli operatori, delle imprese culturali, degli Enti di Terzo Settore culturali;
- sostenere le organizzazioni ed enti culturali, anche attraverso interventi di fiscalità di vantaggio, programmi di mobilità e di residenze internazionali, condizioni agevolate a lungo termine per l'utilizzo di spazi pubblici a fini culturali e programmi di sviluppo professionale volti a favorire la crescita della capacità di gestione;
- inclusione dell'indicatore del tasso di occupazione culturale, prodotto ogni anno dall'Istat con dettaglio regionale, tra le misure del benessere che, dal 2016, entrano nella Legge di bilancio.

**3. Garantire nei Comuni fino ai 10.000 abitanti (l'85% dei Comuni italiani in cui risiedono oltre 18 milioni di persone) almeno un "presidio culturale" aperto 5 giorni la settimana per un minimo di 25 ore settimanali e, con specifico riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne, la configurazione della rete dei "presidi culturali" in tutti i comuni coinvolti**

Questo presidio potrebbe essere finanziato mediante un fondo speciale, gestito anche attraverso forme associative di Comuni in collaborazione con l'ANCI e potrebbe fornire i seguenti servizi:

- le condizioni base di accesso alle risorse culturali: funzioni di prestito e accesso alla lettura, book crossing, collegamento a banda larga, almeno due terminali riservati all'uso pubblico;
- punto di informazione turistica per i non residenti;
- uno spazio adeguato ad ospitare le funzioni di cui sopra, riunioni, co-working, attività di spettacolo, aggregazione e, laddove possibile, eventuali altri servizi pubblici.

Per realizzare gli interventi indicati, è necessario potenziare gli enti e gli uffici pubblici, a livello centrale e periferico, e favorire forme di partenariato pubblico-privato così come previsto dal Codice dei contratti pubblici, con particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale diffuso.

**Chiediamo ai candidati di tutte le forze politiche di aderire al nostro manifesto e, se eletti, di sostenere gli interventi sopraindicati in tutte le sedi dell'attività parlamentare.**

Da parte nostra ci impegniamo a monitorare il conseguimento degli obiettivi e a darne ampia risonanza con tutti gli strumenti a nostra disposizione.

**PROMOSSO DA**

- Acume
- Arci
- Coop Culture
- Ecom
- Fabbrica Europa
- Federculture
- Fondazione Fitzcarraldo
- Melting Pro
- Pav
- Teatro Dell'argine

Per sottoscrivere il manifesto o per far aderire la tua organizzazione scrivi una e-mail a [caeinitialia@gmail.com](mailto:caeinitialia@gmail.com)